

OPPORTUNITA', DOVE INVESTIRE IN MONTENEGRO

INDICE

1. Introduzione
2. “Dove investire e cosa vendere in Montenegro”, Infomercati Esteri
3. Dove investire in Montenegro, settori in sintesi
 - 3.1. L’edilizia e il mercato immobiliare
 - 3.2. Il turismo
 - 3.3. Il settore dei servizi
 - 3.4. L’agricoltura
 - 3.5. L’industria, produzione di materie prime e di trasformazione
 - 3.6. Il commercio
 - 3.7. Logistica
 - 3.8. Il settore finanziario ed investimenti
 - 3.9. Il settore di energia
 - 3.10. L’ICT
4. Investire in Montenegro, pdf di approfondimento
 1. INVESTIRE NELL’EDILIZIA”,
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Construction-Sector.pdf>
 2. “INVESTIRE NEL TURISMO”,
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Tourism-Sector.pdf>
 3. ”INVESTIRE NELL’AGRICOLTURA”,
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Agriculture.pdf>
 4. ”INVESTIRE NEL SETTORE DI ENERGIA”,
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Energy-Sector.pdf>
 5. ”INVESTIRE NEL SETTORE DI ICT”
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/ICT-Sector.pdf>

INTRODUZIONE

Montenegro, uno stato giovane (2006), paragonabile per l'estensione del territorio e numero degli abitanti alla regione italiana di Trentino, con la sua posizione geopolitica strategica e ricchezze naturali presenta varie opportunità di business e investimenti in tutti i settori economici.

Consapevole del proprio grande potenziale da una parte mentre dall'altra della necessità di acquisire il know how, best practice, sostegno finanziario, affinché i progetti di sviluppo possano essere implementati e sviluppati Montenegro dalla sua nascita come stato indipendente si impegna continuamente a creare e sviluppare un ambiente professionale e di investimenti proficuo ed accogliente non solo per le proprie imprese e imprenditori ma anche per le imprese ed investitori stranieri i quali sono di base equiparati alle imprese locali ed in certe situazioni ulteriormente agevolati.

Il Montenegro, insieme alla sua apertura multietnica e la politica internazionale aperta, lavora di continuo sugli accordi bilaterali, integrazione delle norme internazionali, con particolare riguardo ad integrazione di quelle della UE, sulla elaborazione del sistema fiscale favorevole, incentivi fiscali e non fiscali, sulle business zone,... per far sì che le opportunità di business ed investimento in vari settori economici possano essere implementate e sviluppate nei progetti reali.

In seguito, verranno presentate in generale le opportunità che presentano vari settori economici rimanendo a disposizione per ulteriori ricerche e/o approfondimenti delle opportunità specifiche di vostro interesse. Le opportunità attuali potete consultare nella sezione News e eventi.

BUONA LETTURA E BUON LAVORO

DOVE INVESTIRE IN MONTENEGRO ?!

“Dove investire in Montenegro?!” Infomercatiesteri I, report “MONTENEGRO”* (gennaio 2024), sezioni “Dove investire” (gennaio 2023) e “Cosa vendere” (gennaio 2020) riporta quanto segue:

“Dove investire:

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Trasporto e magazzinaggio
- Costruzioni
- Flussi turistici
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Il mercato dell'energia in Montenegro è caratterizzato dalla presenza di un grande produttore, Elektroprivreda, dalla Società nazionale di trasmissione di energia elettrica, Crnogorski Elektroprensosni Sistem (CGES), il cui partner strategico è l'italiana Terna. La produzione di energia elettrica annua è all'incirca di 2847 GWh mentre il consumo nazionale si aggira intorno 4390 GWh. La disparità tra produzione e consumo costringe il Montenegro ad importare circa il 40% di energia elettrica dai mercati internazionali per far fronte al proprio fabbisogno.

Solo in parte sfruttato il potenziale idroelettrico, sono state messe in funzione due centrali eoliche nella località Mozura e Krnovo. Rimane ancora inutilizzato il settore energetico delle biomasse. L'energia rappresenta un settore trainante dell'economia e presenta enormi potenzialità per investimenti e la partecipazione a gare internazionali. Si presenta l'opportunità di investire nella costruzione delle mini-centrali idroelettriche. Per quanto riguarda il programma di investimenti fino al 2027 L'Ente statale per la produzione e vendita di energia elettrica (EPCG) prevede un piano di investimenti di ca 700 milioni di euro. EPCG nel 2018 ha avviato un nuovo ciclo di investimenti che prevede la diversificazione delle fonti di produzione di energia elettrica. La diversificazione si basa sull'utilizzo di fonti alternative di energia. È prevista la costruzione di nuove centrali solari, fotovoltaiche e centrali eoliche. Uno degli elementi essenziali di progetto di sviluppo di EPCG è la costruzione di nuove strutture e la ricostruzione e ammodernamento di quelle già esistenti. In collaborazione con l'Ente statale per la produzione di energia elettrica della Serbia è in corso la realizzazione del progetto concettuale per la costruzione della centrale idroelettrica Komarnica di ca 155MW con una produzione annuale prevista di 220GWh. Il progetto ha un valore stimato di una cifra compresa tra 260 e 290 milioni di euro. L'EPCG investirà ca dieci milioni di euro nei progetti di ricostruzione e ammodernamento delle piccole centrali idroelettriche. Nel corso del 2020 saranno realizzati i progetti di un valore di ca 120 milioni di euro.

Trasporto e magazzinaggio

Il Montenegro presenta enormi possibilità per gli investimenti in tutti i compartimenti del settore trasporti e la sua importanza trasversale influisce sull'intera economia del paese (commercio, turismo ecc.).

Il Porto di Bar (Luka Bar) rappresenta un hub regionale per i trasporti via mare dall'Italia verso i Balcani occidentali e orientali. Presenti collegamenti ferroviari e corridoi stradali (necessitano di investimenti per la ristrutturazione) che allacciano il Montenegro al corridoio paneuropeo. Il progetto strategico più importante è sicuramente rappresentato dall'autostrada Bar-Boljare che si estenderà poi fino a Belgrado e fa parte del cosiddetto Corridoio paneuropeo XI o 4B – autostrada prevista che collegherebbe Bari-Bar-Belgrado e Bucarest. La parte montenegrina sarà lunga 164 km e la più costosa di tutte, circa 2 miliardi di euro, principalmente a causa del terreno impervio e delle zone montagnose. È prevista infatti la costruzione di 42 tunnel, 92 ponti e viadotti in totale.

Il 13 luglio 2022 nella giornata della festa nazionale del Montenegro è stato inaugurato il primo tratto dell'autostrada Bar-Boljare (sezione Smokovac-Matesevo) che collega Podgorica con il confine Montenegro-Serbia. La lunghezza totale di tale tratto è di 41,5 chilometri con 29 ponti, due cavalcavia, otto sottopassi, 7,2 chilometri di muri in cemento e 16 gallerie a doppia corsia. La velocità massima in autostrada è di 100 km/h. Il prezzo del pedaggio è di 3,5 euro per autovetture, 17 euro per camion e autobus e 1,5 euro per moto.

Costruzioni

Il settore delle costruzioni è un settore tradizionalmente forte in Montenegro. Nonostante la crisi economica globale, con il sostegno degli strumenti finanziari internazionali ed europei il settore si mantiene molto dinamico. Numerosi progetti europei finanziati tramite i fondi IPA o dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo prevedono interventi con l'obiettivo di modernizzare tutte le infrastrutture in Montenegro (trasporti, turismo, energia).

Flussi turistici

L'afflusso di denaro dal turismo ha un ruolo enorme, se non fondamentale, nel PIL del Montenegro. Il Montenegro, secondo i rapporti dell'Ente per la statistica nazionale (MONSTAT), è un Paese molto attraente dal punto di vista turistico. Nonostante le sue ridotte dimensioni, ogni anno, infatti, vi soggiornano circa 1 milione e 500 mila turisti. Il settore dei servizi di alloggio e ristorazione rappresenta, dunque, la spina dorsale del turismo montenegrino. Per quanto riguarda la stagione estiva il turismo si concentra soprattutto lungo la costa e le destinazioni più popolari sono Budva, Kotor, Bar, Herceg Novi, Ulcinj. Nei mesi invernali il turismo si concentra nel nord montagnoso verso destinazioni con impianti sciistici (Kolasin, Zabljak,Vucije). Negli anni più recenti ha avuto forte impulso lo sviluppo del turismo sostenibile. La nascita di eco-villaggi e ristoranti slow-food ne è la dimostrazione. Le caratteristiche geografiche e le bellezze naturali (parchi nazionali, laghi, montagne), per lo più sconosciute, rappresentano ricchezze di valore aggiunto ancora non utilizzato, che sono state confermate dall'adozione della Dichiarazione a Zabljak il 20 settembre 1991, quando il Montenegro è diventato il primo paese ecologico al mondo. Attualmente l'enfasi è sui lavori per la costruzione della funivia Kotor - Lovcen,* che sono iniziati il 13 luglio 2022. Il progetto di costruzione della funivia Kotor-Lovcen rappresenta un'opportunità per collegare le Bocche di Cattaro e il Parco Nazionale di Lovcen e il Mausoleo di Njegoš in un modo moderno e turistico ma allo stesso tempo attraente e rappresenta un'offerta turistica unica per gli ospiti locali e stranieri. Il progetto prevede la costruzione di una funivia con gondole, che consentirà ai passeggeri di salire sul monte Lovcen e di vivere i paesaggi più belli del Montenegro con una vista unica sulla baia di Kotor e sul mare Adriatico.

* funivia Kotor – Lovcen è stata aperta al pubblico nel settembre 2023

Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

Su una superficie di 13.812 kmq i terreni agricoli in Montenegro rappresentano il 38%, dei quali il 62% sono pascoli, 25% praterie, 9% terre arabili e 3% colture. Il Montenegro ha un livello alto di biodiversità e, nonostante le sue ridotte dimensioni, è ricco di piante agricole e frutti di bosco (mirtilli, funghi selvatici commestibili ed erbe medicinali), di animali (pollame, agnello, capretto, vitello/manzo). Prati e pascoli prevalgono nella struttura del terreno. Terreni coltivabili, frutteti e vigneti occupano solo 58.262 ettari, ovvero il 12% della superficie agricola totale, caratterizzata dalla produzione prevalentemente di tabacco, ortaggi (pomodori, peperoni, cetrioli, prugne), frutta (mele, uva, agrumi) olive e vino. La produzione di bestiame rappresenta il 60% della produzione agricola. Altri prodotti alimentari riguardano il miele, il pesce e l'acqua naturale. Opportunità di richiesta di sussidi per aziende di diritto montenegrino nell'ambito del progetto di rafforzamento dell'agricoltura e sviluppo rurale MIDAS. Per quanto riguarda il settore agricolo una novità riguarda la coltivazione di cinque ettari di piante medicinali e aromatiche. Il settore della trasformazione del legname è caratterizzato da una sufficiente base di materie prime per lo sviluppo di questo ramo della produzione. Dal rapporto sullo stato dei progetti agricoli pubblicato dal Ministero dell'Agricoltura emerge però un uso irrazionale delle materie che richiede investimenti e sostegno per lo sviluppo del settore, in particolare nei segmenti della lavorazione semi-finale e finale del legno. È sentita pure l'esigenza di costruzione di impianti per la trasformazione di rifiuti di origine animale perché la normativa UE richiede una gestione dei rifiuti di origine animale diversa da quella attualmente presente in Montenegro.

Cosa vendere

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
- Bevande
- Mobili
- Prodotti alimentari

Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Produzione e vendita di attrezzature e apparecchiature elettriche, cavi elettrici, accessori per l'installazione elettrica.

Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento

L'Unione europea, tramite i fondi di assistenza di pre-adesione (IPA) e la Banca europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), ha espresso l'interesse a finanziare numerosi progetti di risanamento delle infrastrutture legate alla gestione delle acque, al trattamento di acque reflue e alla gestione dei rifiuti solidi urbani. Riguardo a questi settori le aziende italiane possono offrire il loro know-how alle realtà montenegrine, attive nel settore dell'ingegneria.

Bevande

Il consumatore montenegrino mostra un grande interesse per i prodotti italiani, soprattutto il vino. Quest'ultimo è distribuito sia nelle catene di supermercati sia nel settore della ristorazione. Si registra anche la presenza di un limitato numero di enoteche.

Mobili

Nonostante le ridotte dimensioni del mercato (ca 650 mila abitanti) sono presenti aziende di importazione e vendita di arredamento. Il mercato risulta sensibile al design italiano soprattutto perché il Made in Italy è generalmente apprezzato e conosciuto e i prodotti italiani sono considerati un riferimento per la fascia alta del mercato. Dall'Italia vengono importati i mobili sia per la casa che per

gli uffici. Per quanto riguarda l'arredamento nel settore Ho.Re.Ca. i mobili vengono principalmente prodotti su commissione e su misura per i clienti.

Nonostante le ridotte dimensioni del mercato (ca 650 mila abitanti) sono presenti aziende di importazione e vendita di arredamento.

Il mercato risulta sensibile al design italiano soprattutto perché il Made in Italy è generalmente apprezzato e conosciuto e i prodotti italiani sono considerati un riferimento per la fascia alta del mercato. Dall'Italia vengono importati i mobili sia per la casa che per gli uffici. Per quanto riguarda l'arredamento nel settore Ho.Re.Ca. i mobili vengono principalmente prodotti su commissione e su misura per i clienti.

Nella zona costiera del Montenegro sono in fase di realizzazione progetti che riguardano la costruzione di resort turistici, palazzi residenziali, unità abitative private, alberghi. Ci sono notevoli opportunità di collaborazione commerciale tra le aziende montenegrine importatrici e i produttori italiani di arredamento.

Prodotti alimentari

Il consumatore montenegrino mostra un grande interesse per i prodotti italiani, soprattutto per la pasta, formaggio, olio e vino. In Montenegro, essendo irrilevante la fabbricazione di prodotti alimentari finiti (ad eccezione di vini, birra e prodotti derivati dalla trasformazione della carne), si ricorre alle importazioni, in cui l'Italia figura come partner stabile. L'offerta locale di prodotti agroalimentari italiani include diverse tipologie di prodotti soprattutto la pasta, olio, sughi, formaggi, vini, caffè, risotti in busta, mentre sono meno rappresentati i prodotti al forno surgelati di ogni tipo, dolci e prodotti lavorati di carne. Per quanto riguarda i prodotti lavorati di carne nel mercato si registra la presenza di salumi provenienti soprattutto dal Montenegro, dalla Serbia e Croazia, mentre c'è un ridotto numero di marchi italiani e spagnoli. (ultimo aggiornamento 27/02/2020) **

* Fonte: INFOMERCATI ESTERI, documento aggiornato il 27.09.2024

https://www.infomercatiesteri.it/public/ime/schede-sintesi/r_79_montenegro.pdf

DOVE INVESTIRE IN MONTENEGRO, I SETTORI ECONOMICI IN SINTESI

Il settore dell'edilizia e il mercato immobiliare* sono redditizi soprattutto se parliamo delle zone costiere del Paese. Il mercato immobiliare del Montenegro offre una vasta gamma di immobili il cui costo aumenta ogni anno. Gli investimenti possono essere sia negli edifici in costruzione, sia nei terreni edificabili che nelle varie attività collegate al settore.

Attualmente, le zone più attraenti per gli investitori sono le riviere, zone turistiche, di Golfo di Cattaro, Budva, Tivat mentre Herceg Novi, Ulcinj e Bar sono i nuovi potenziali in fase iniziale di sviluppo. I prezzi per gli appartamenti residenziali partono da 100.000 euro.

Entroterra di Montenegro, della quale importanza è sottolineata anche nella “Strategia di sviluppo nazionale” proclamata dal governo di Montenegro, è ancora poco sviluppato e conosciuto dal punto di vista turistico ma con grande potenziale basato sulla ricchezza e bellezza naturale incontaminata. Esso presenta, anche se poco promosse e valorizzate, molteplici opportunità di business e di investimento a buon prezzo che nel medio lungo termine acquisterà di valore.

L'Industria del turismo**, che contribuisce maggiormente nel PIL di Montenegro (59%, 2023) è alla pari con Grecia, Spagna e Italia presentando, anche, un continuo aumento di turisti. Pertanto, un investimento nel settore di turismo un ritorno d'investimento nei tempi brevi con valore in costante crescita. Grandi opportunità di investimento presentano anche i servizi e le attività legate e collegate al settore stesso.

Il settore dei servizi, inteso come servizi in generale a vario spetro (alla persona, alla mPMI, in sostegno ai settori economici per es. turismo, agricoltura, terzo settore...) è sicuramente un settore che lascia ampi spazi d'intervento e che necessità di sviluppo in tutti i settori ma in particolare quello del turismo perché è asse dell'economia montenegrina che continua a svilupparsi di anno in anno ad un forte ritmo che si prevede in crescita nei prossimi anni. .

I più redditizi investimenti nel settore dei servizi possono essere considerati l'attività alberghiera e di ristorazione, nonché i servizi di noleggio di auto, yacht..., parrucchiere, saloni di bellezza, i servizi alla persona sono molto richiesti...

È necessario un particolare sguardo sul settore di agricoltura***, pilastro strategico e portante dell'economia montenegrina che gioca un ruolo importante anche nel settore del turismo. Attualmente la produzione agricola, pur essendo in crescita, non riesce a soddisfare la richiesta del mercato nazionale ed in particolare nel periodo di alta stagione turistica da giugno a ottobre. Questo è uno dei motivi principali perché Montenegro strategicamente punta allo sviluppo di questo ramo. Il settore di agricoltura pur essendo funzionale necessità di sviluppo, miglioramento e adeguamento alle norme UE.

Per maggiori informazioni e opportunità consultare:

**"INVESTIRE NELL'EDILIZIA",

fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Construction-Sector.pdf>

** "INVESTIRE NEL TURISMO",

fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Tourism-Sector.pdf>

*** "INVESTIRE NELL'AGRICOLTURA",

fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Agriculture.pdf>

Terra fertile e acque pulite di alta qualità rappresentano una buona base per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'industria alimentare. I terreni agricoli con una superficie totale di 309.241 ettari costituiscono circa il 22,4% del totale territorio del Montenegro.

Sono stati utilizzati 255,6 km², di cui il 94,3% riferito a prati e pascoli. La superficie media di un'azienda agricola a conduzione familiare è di 0,058 km². La maggiore crescita ha registrato la produzione di carne, latte e latticini, miele, pesce, verdure, frutta, vino e acqua minerale di alta.

Nuove piantagioni di frutteti, allevamenti di mucche e molti impianti di lavorazione sono stati costruiti e ammodernati. Negli ultimi due anni (2022 - 2023), oltre alle fabbriche per la produzione di vodka, a Tuzi iniziano a funzionare due stabilimenti: uno per la produzione di patatine e l'altro per la lavorazione di frutta e verdura. Inoltre, a Nikšićka Župa è entrato in funzione un impianto per la lavorazione della frutta. Sono state aperte anche molte piccole capacità produttive per la produzione di succhi da materie prime nazionali.

Anche se ci sono gli sviluppi nei settori di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli Montenegro presenta la seguente situazione riportata da ICE nella Nota del 23.settembre 2024 :

“ Il Montenegro registra un deficit del commercio estero nei primi sette mesi dell'anno, superando i 2 miliardi di euro. Le principali cause sono il forte calo delle esportazioni di elettricità **e l'elevata dipendenza dalle importazioni di cibo**, che a livello giornaliero è intorno ai 2 e i 3 milioni di euro.” *

Settore di industria e produzione di materie prime ha un grande potenziale che è in fase iniziale di sviluppo è necessità di una spinta e sostegno riconosciuta anche dal Governo e dalla Strategia – Piano nazionale per lo sviluppo industriale che pone i seguenti obiettivi:

- competitività industriale
- investimenti e finanziamenti per la modernizzazione dell'industria
- innovazione e imprenditorialità
- gli investimenti nelle strutture logistiche al fine di agevolare l'attività di import - export

L'industria mineraria, alimentare e agricola sono abbastanza sviluppate ma comunque presentano ampi margini di miglioramento e ulteriore sviluppo aperti ai possibili investimenti.

Il settore dominante dell'intera industria nazionale è l'industria di trasformazione con il 55%, seguito dalla fornitura di energia elettrica 36% ed estrazione di minerali e pietre 9%. Nell'industria di trasformazione la maggiore partecipazione nella produzione ha la produzione dei metalli di base, prodotti alimentari e prodotti farmaceutici di base.

La diversificazione del settore rappresenta un segmento molto importante per ulteriore sviluppo andando verso la produzione di prodotti con un grado di lavorazione più elevato, alimenti e bevande ecologici, agricoltura biologica e sostenibile...

Gli investimenti in questo settore sono promettenti poiché il paese vuole aumentare la fornitura dei suoi prodotti puntando non solo al mercato europeo, ma anche a quello globale. Attualmente, però, fatica a coprire anche il proprio fabbisogno, in particolare, nel settore agroalimentare come riporta ICE nella Nota del 23.settembre2024. “... **l'elevata dipendenza dalle importazioni di cibo**, che a livello giornaliero è intorno ai 2 e i 3 milioni di euro.” *

* Fonte: <https://www.ice.it/it/news/notizie-dal-mondo/271403>

Il settore di commercio, presenta le opportunità immediate di business in particolare nel ramo di Import – Export seguito dal commercio all'ingrosso e al dettaglio. Il Montenegro è uno dei maggiori importatori di prodotti esteri (da Serbia, Cina, Germania, Italia, Grecia, Croazia, Turchia, Spagna e Svizzera...) tra i paesi dei Balcani.

Nell'esportazione delle merci il potenziale del Montenegro cresce ogni anno. Tra i paesi che acquistano attivamente i prodotti montenegrini ci sono Serbia, Svizzera, Italia, Germania, Turchia, Slovenia, Albania e Polonia. Nella riesportazione Montenegro si riserva il diritto, ovvero la procedura doganale di restituzione della merce nella forma invariata al fornitore straniero. In questo caso, la dogana montenegrina rimborsa intero importo dei costi sostenuti per il pagamento dell'IVA e dei dazi doganali all'importatore. I rimborsi vengono effettuati immediatamente dopo l'esportazione della merce dal territorio del Montenegro.

Il settore di logistica * è in continuo sviluppo e miglioramento. Con la propria posizione geografica strategica e una infrastruttura logistica che comprende attualmente sei porti, tra i quali il porto di Bar più importante e completo (porto commerciale – turistico, business zone**), due aeroporti internazionali (Podgorica, Tivat), rete stradale e autostradale in continuo sviluppo Montenegro si propone e punta a diventare un importante snodo dei trasporti sia per il mercato mediterraneo come anche per quello europeo. Per quanto riguarda la rete ferroviaria, ultimamente, è stata avviata la programmazione sulla sua modernizzazione.

Il settore marittimo di logistica è quello più sviluppato e in costante crescita, sia per le ragioni storico - culturali che per la conformazione geografica. Insieme al porto di Bar anche i porti di Budva, Kotor e Herceg Novi sono stati riconosciuti come i porti turistici a livello internazionale. Inoltre, negli ultimi anni, nel Paese sono sorti altri nove porti turistici, in grado di ospitare fino a 900 yacht di varie tipologie.

La rete autostradale è in via di sviluppo grazie agli investimenti cinesi ed europei che hanno riconosciuto l'importanza strategica di Montenegro dal punto di vista logistico.

In questo settore ci sono ampi spazi ai possibili investimenti nelle stesse strutture logistiche come anche, se non di più, nei servizi che l'accompagnano o al servizio dei cittadini.

Il Settore finanziario*ed investimenti** offre condizioni particolarmente favorevoli per chi vuole aprire un'attività bancaria o attività finanziaria sostenuta da una serie di fattori, tra i quali il primo, l'euro come moneta ufficiale, che semplifica le attività di investimenti, import-export e commercio con UE. Montenegro aderisce alle norme bancarie previste dall'accordo di Basilea II.

Il Paese ha adottato una serie di norme per il contrasto al riciclaggio e al finanziamento delle attività terroristiche nell'ambito della propria candidatura come prossimo membro dell'Unione Europea prevista per il 2028. che potrebbe favorire un'esplosione delle attività finanziarie e creditizie, favorendo l'incremento degli investimenti pubblici e privati.

I dati mostrano che il rapporto tra i prestiti e il prodotto interno lordo nei Balcani è ancora significativamente inferiore rispetto l'Eurozona, con una percentuale del 40% contro il 100% quindi, la convergenza tra due fronti potrebbero innescare una serie di possibilità per il settore creditizio. Si prevede che il settore bancario conoscerà una forte crescita nei prossimi dieci anni.

** vedi "Logistica" nella sezione "Raccolta documenti utili"

** vedi "Business Zone" nella sezione "Raccolta documenti utili"

*** vedi "Settore Finanziario" nella sezione "Raccolta documenti utili"

Settore di energia* è di strategica importanza per Montenegro. essendo un forte importatore di energia nel complesso, il Montenegro si presenta come una destinazione interessante per gli investimenti in questo settore.

L'applicazione delle politiche e delle norme energetiche dell'UE supporta lo sviluppo del settore di energia. Per questo motivo, un investitore che si occupa di progetti in uno qualsiasi degli stati membri dell'UE non troverà un quadro legislativo significativamente diverso in Montenegro, soprattutto quando si tratta di legge sull'energia insieme alle norme e pratiche che l'accompagnano. E bene precisare che gli ultimi sviluppi delle normative dell'UE e della Comunità Energetica implicano un rischio limitato quando si tratta di esportazione di elettricità e riconoscimento reciproco delle garanzie di origine [regolamento CBAM]. I seguenti segmenti della settore energetico presentano le opportunità e sono sufficientemente predisposti agli investimenti nella:

1. rete elettrica
2. produzione di energia elettrica
3. green field investimenti
4. brown field investimenti.

Opportunità d'investimento nell 'settore energia, in generale:

1. nella rete di energia elettrica in seguenti modi:

- **linee di interconnessione private** - questa possibilità è promossa dalla legge energetica montenegrina e offre l'opportunità a un investitore privato di costruire, possedere e gestire la propria linea di trasmissione elettrica, tra il Montenegro e un paese vicino. Questa opzione di investimento potrebbe essere particolarmente interessante quando si tratta di sviluppare progetti di produzione di elettricità nell'area dei paesi vicini in relativa prossimità al confine montenegrino. Il vantaggio principale sarebbe il collegamento diretto di tali progetti al mercato elettrico italiano molto stabile e affidabile tramite il collegamento sottomarino con Italia;

- **nell 'infrastruttura di collegamento di produzione** - in base alla legge sull'energia, all'investitore che investe nella centrale elettrica è consentito costruire anche l'infrastruttura di collegamento necessaria che verrebbe rilevata al momento della sua messa in servizio e rimborsata dal TSO. L'investitore operando nella produzione o essendo una società di costruzione di infrastrutture specializzate, potrebbe trovare questa opzione un'interessante opzione per lo sviluppo del progetto;

- **nella distribuzione elettrica** - La distribuzione locale di energia elettrica in Montenegro è un'attività di interesse pubblico, che può essere svolta da società autorizzate - gestori di sistemi di distribuzione (OSO). La distribuzione privata di energia elettrica si presenta attraverso il modello di sistema chiuso di distribuzione [COSO] che è una base piuttosto attraente,

Pratica "COSO" è stata applicata con successo nei casi di due progetti turistici green field, in cui era richiesto uno sviluppo rapido di un sistema di distribuzione altamente affidabile ed efficiente, così come nel caso di un brown field di un complesso industriale. Il vantaggio principale dell'investimento COSO è quello di essere una corrispondenza perfetta con gli investimenti green/brown field che richiedono sempre uno sviluppo infrastrutturale parallelo.

*vedi "INVESTIRE NELL SETTORE DI ENERGIA IN MONTENEGRO",
<https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Energy-Sector.pdf>

Essendo investimenti privati, l'infrastruttura COSO può essere sviluppata rapidamente senza lunghe ed estenuanti procedure di appalto pubblico, guadagnando in efficienza con il private equity.

In termini legali, questa opportunità è messa a punto riguardo l'ambiente e la situazione specifica di Montenegro combinate con le strategie generali di sviluppo generali, attraverso la legge sull'energia, adattando la pratica europea dei sistemi di distribuzione chiusi alla reale necessità montenegrina di rapido sviluppo sia del turismo marittimo che di quello invernale.

2. Produzione di energia elettrica

Il Montenegro avrà bisogno, solo per coprire il proprio fabbisogno, di una capacità installata compresa tra 1,5 e 2 GW di produzione di energia rinnovabile. Se si prendesse in considerazione il vantaggio strategico dell'obiettivo di essere un polo energetico regionale, questa necessità potrebbe facilmente aumentare fino ad almeno tre GW.

Integrando nell'insieme quanto sopra con il prezzo dell'energia elettrica nella regione dell'Europa sud-orientale, nonché la possibilità di fornitura ai mercati vicini più sviluppati è evidente che gli investimenti nella produzione di energia rappresentano un'opportunità interessante.

3. Green field investimenti o investimenti nei progetti di energie rinnovabili – possono essere realizzati in base a due diverse procedure, a seconda del tipo di energia rinnovabile:

- per centrali elettriche - Legge sulle concessioni e Legge urbanistica
- per centrali eoliche e solari – Legge urbanistica

4. Brown field investments o Investimenti in aree industriali dismesse, partnership azionarie e acquisizioni

Un forte schema di supporto per le energie rinnovabili avviato nel 2005 ha portato alla costruzione di circa 20 piccole e medie centrali elettriche di proprietà di produttori di energia indipendenti (IPP, Independent Power Production), principalmente da investimenti privati locali e internazionali.

La prima di queste centrali risale al 2012 e ha diritto al prelievo obbligatorio di energia elettrica da parte dello Stato per 12 anni (entro il 2024), dopodiché dovrebbe adattarsi alle condizioni del mercato aperto. Dato che la maggior parte degli IPP non sono società energetiche, ma rappresentano investitori di vario tipo, è probabile che nel prossimo futuro la maggior parte delle centrali sarà disponibile per l'acquisizione. A questo livello di sviluppo è ovvio che l'aggregazione di diverse piccole centrali idroelettriche apporterebbe ulteriore efficienza nel processo.

Le IPP più grandi rimangono puramente focalizzate sul guadagno della 'elettricità erogata a prelievo garantito da parte dello stato. Nessuna di esse al momento fornisce alcun servizio aggiuntivo agli operatori di rete.

Prosumer ed efficienza energetica

Montenegro ha il miglior potenziale nella regione per sfruttamento di energia solare insieme a diversi vantaggi per la microproduzione distribuita da pannelli fotovoltaici, sia sui tetti che a terra.

Il vantaggio della produzione di elettricità dall'energia solare in Montenegro, rispetto a una regione con un numero maggiore di giorni di sole, è la vicinanza di forti nodi di domanda, ovvero vicinanza agli stati con i prezzi dell'elettricità più elevati. Il quadro giuridico garantisce ai prosumer che possono acquistare e vendere elettricità sullo stesso punto di connessione o persino accumulare il surplus con il loro fornitore.

Questo segmento apre un gran numero di opportunità commerciali, collegate alla microproduzione distribuita: dall'installazione di sistemi fotovoltaici, alla locazione di tetti, all'aggregazione di micro produzioni, fino allo sviluppo di aree residenziali con energia netta positiva o alla trasformazione di vecchi complessi industriali. Nel 2023, sono stati messi in funzione circa 30 MW di impianti solari sui tetti, tramite i programmi Solari (3000+, 500+ e 5000+) guidati dall'EPCG.

Opportunità di investimento nel settore energia, in progetti esistenti*:

In Montenegro attualmente sono presenti diversi progetti* che presentano diverse fasi di sviluppo e perciò si presentano come diverse opportunità di investimento. Alcuni di essi sono investimenti green field puri, che non sono ancora stati avviati, mentre altri sono progetti avviati che per qualche ragione sono ancora in una fase di sviluppo iniziale. In alcuni casi, non vengono forniti riferimenti precisi dei progetti, per motivi di riservatezza, ma maggiori dettagli potrebbero essere forniti su richiesta. I progetti sono organizzati in due grandi gruppi. Il riferimento al partenariato pubblico-privato non significa necessariamente che i progetti in quella categoria siano o saranno realizzati in conformità alla legge PPP, ma piuttosto che tali progetti dovrebbero essere sviluppati in cooperazione con il governo, i comuni locali o le aziende statali. Ulteriori progetti che meriterebbero attenzione e valutazione riguardano costruzione di edifici verdi, agricoltura biologica sostenibile, eco innovazioni, miglioramento dell'efficienza energetica e dell'efficienza nell'uso delle risorse nelle PMI.

Settore di ICT* – Information and Communication Technology, nel maggio 2023, ICT Cortex [ICT Cluster per tecnologie dell'informazione, innovazione, istruzione, progettazione e sviluppo tecnologico in Montenegro] ha pubblicato un'analisi ICT, in collaborazione con CEED Consulting, che ha rivelato un aumento significativo del numero di aziende, dei ricavi finanziari e dell'interesse della comunità. L'analisi si è concentrata su 725 aziende IT operanti nei mercati locali e internazionali, la maggior parte delle quali si occupa di programmazione informatica e consulenza IT.

La strategia di specializzazione intelligente 2019-2024 e la strategia di trasformazione digitale 2022-2026 dell'Montenegro riconoscono e mappano le ICT come una priorità strategica con un forte potenziale economico.

Tuttavia, esiste un ampio potenziale di miglioramento in questo ambito attraverso la cooperazione del settore pubblico e privato con il mondo accademico, investendo nel personale ICT e attirando importanti aziende ICT a investire in Montenegro.

Rispetto ai paesi europei più sviluppati, considerato il territorio e numero di abitanti piccolo numero basso di abitanti, il Montenegro presenta ancora un numero limitato di esperti ICT e un enorme potenziale di espansione in questo settore.

Il settore ICT del Montenegro, sia in termini di fatturato totale che di numero di persone impiegate, è prevalentemente dominato dal sottosettore delle telecomunicazioni e delle tecnologie dell'informazione: programmazione informatica, sviluppo web e app, servizi di informazione, consulenza e altre attività correlate. L'ICT è al quarto posto nella lista di tutti i settori in Montenegro, confrontando il numero di dipendenti e lo stipendio medio.

La trasformazione digitale e l'ulteriore sviluppo del settore ICT sono un prerequisito necessario per l'ulteriore sviluppo del Montenegro in tutti gli ambiti della società e la spina dorsale della crescita economica. Adottando numerosi documenti strategici e migliorando leggi e regolamenti, che sono allineati con l'Agenda digitale dell'UE e l'EU Digital Compass 2030, nonché implementando le attività riconosciute nella Strategia di trasformazione digitale del Montenegro 2022-2026, lo Stato si impegna non solo a migliorare le capacità per la trasformazione digitale, ma anche a rafforzare la consapevolezza digitale della società montenegrina e la competitività digitale del settore ICT.

In Montenegro ci sono più di 15 mila aziende di proprietà straniera, di cui più del 7% sono aziende che operano nel campo dell'ICT. Il settore ICT in Montenegro sta crescendo fortemente, cosa particolarmente evidente negli ultimi due anni. Alcune delle principali aziende IT, con sedi a New York, Londra, Francoforte, Dubai, Stoccolma, filiali e uffici in tutto il mondo, che operano nel campo della programmazione informatica, sviluppo di soluzioni IT aziendali, app web e mobili, giochi social e mobili e implementazione di soluzioni tecnologiche all'avanguardia per la trasformazione aziendale, hanno aperto uffici, filiali e centri di ricerca e sviluppo in Montenegro.

Il Montenegro ha adottato, come primo paese al di fuori della UE, "La Strategia di specializzazione intelligente 2019-2024". L'obiettivo principale di questo documento è modernizzare e aumentare la competitività dell'economia montenegrina concentrandosi su quattro aree prioritarie:

- Energia e ambiente sostenibile;
- Turismo sostenibile e della salute;
- Agricoltura sostenibile e filiera alimentare;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il settore ICT è tra i settori chiave per lo sviluppo economico del Montenegro, oltre a settori più tradizionali come turismo, energia e agricoltura, che ha un enorme potenziale di crescita e sviluppo, come dimostrato anche dall'elevato livello di domanda di servizi da parte del settore pubblico, istruzione, settori economici e assistenza sanitaria nonché nello stesso tempo dalla prontezza del settore stesso a rispondere alle sfide sempre crescenti che si presentano in linea con le moderne tendenze tecnologiche e gli eventi globali.

Il Montenegro ha raggiunto con successo alcuni degli standard più elevati per quanto riguarda i quadri giuridici e strategici nel campo ICT e ha armonizzato i documenti strategici e il quadro normativo con quello dell'Unione Europea e l'Agenda digitale dell'UE. Ciò fornisce agli investitori un ambiente di investimento prevedibile e stabile.

La direzione strategica di un Montenegro trasformato e sviluppato digitalmente è allineata con le strategie europee e nazionali in quest'area, guidata da obiettivi strategici e operativi, nonché da attività specificamente definite nei documenti quali:

- "Decennio digitale dell'Europa: obiettivi digitali per il 2030",
- "Strategia di specializzazione intelligente 2019-2024",

- “Strategia di trasformazione digitale del Montenegro 2022-2026”
- “Strategia di sicurezza informatica del Montenegro 2022-2026”.

Si prevede che gli investimenti nel settore ICT cresceranno e che questo settore assumerà una quota ancora maggiore nella struttura del PIL nei prossimi anni.

Montenegro presenta un settore delle telecomunicazioni ben sviluppato all'interno del quale i tre attori internazionali hanno iniziato a lanciare la tecnologia 5G.

Oltre al settore delle telecomunicazioni, che è in continuo sviluppo e innovazione, il grande potenziale di sviluppo e investimento è il campo dell'informatica, software e hardware, sicurezza informatica e protezione dei dati, istruzione digitale, ma sono stati riconosciuti anche settori come E-gaming e FinTech.

Le tecnologie dell'informatica rappresentano un'enorme opportunità per lo sviluppo del Montenegro. Inoltre, come a livello mondiale, il potenziale di altre aree che presentano trend di crescita a livello mondiale, vale a dire le tecnologie di comunicazione di nuova generazione [5G, NFV, SDN ...]. IoT, realtà virtuale, FinTech, blockchain e criptovalute, 'Big Data', servizi cloud, videogiochi, tecnologia 'smart city', apprendimento automatico e intelligenza artificiale, sicurezza informatica, nonché tecnologie 'green, trovano il terreno più fertile in Montenegro.

* vedi i progetti nel “INVESTIRE NELL SETTORE DI ENERGIA IN MONTENEGRO”, pag.12-14,
<https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Energy-Sector.pdf>

** vedi “INVESTIRE NEL SETTORE DI ICT IN MONTENEGRO”,
<https://mia.gov.me/wp-content/uploads/ICT-Sector.pdf>

PDF INVESTIRE IN MONTENEGRO

- 1) INVESTIRE NELL'EDILIZIA”,
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Construction-Sector.pdf>
- 2) “INVESTIRE NEL TURISMO”,
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Tourism-Sector.pdf>
- 3) ”INVESTIRE NELL AGRICOLTURA”,
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Agriculture.pdf>
- 4) “INVESTIRE NEL SETTORE DI ENERGIA”,
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/Energy-Sector.pdf>
- 5) “INVESTIRE NEL SETTORE DI ICT IN MONTENEGRO”,
fonte: <https://mia.gov.me/wp-content/uploads/ICT-Sector.pdf>

Questo documento ha intento di introdurre l'argomento del potenziale che presenta il mercato e l'economia montenegrina per gli investimenti insieme alle varie opportunità di business che possono essere realizzate a breve, medio e lungo periodo attraverso i progetti. Le opportunità specifiche saranno riportate nel pagina notizie e eventi.

A disposizione per ulteriori informazioni e approfondimenti

Grazie per l'attenzione

Zdenka Maric
Consulente strategico – operativo per lo sviluppo d'impresa all'estero
zdenkamaric8@gmail.com
Cellulare 333 6658100

Ultimo aggiornamento novembre 2024